



ISTITUZIONI DI LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA
Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

Nome e Cognome _____

Voto _____/30

Il questionario è costituito da 28 domande a scelta multipla + 2 domande aperte. Tempo a disposizione: 75 minuti. NOTA: per ogni domanda a scelta multipla solo una risposta è quella corretta. Indicala nel testo barrando la lettera corrispondente con una X.

1. Il modello di spiegazione scientifica proposto da Hempel: a) è un'argomentazione induttiva le cui premesse sono solo fatti particolari; b) è un'argomentazione deduttiva con almeno una legge generale fra le premesse; c) è un'argomentazione che fornisce una spiegazione causale del fenomeno da spiegare; d) è un'argomentazione intuitiva che non contiene alcuna legge generale fra le premesse.	2. Secondo Hume la nostra fiducia nell'induzione si basa su: a) un qualche tipo di giustificazione razionale; b) un'argomentazione logico-matematica; c) una fede cieca; d) l'esistenza di una necessità di natura.
3. Alla radice del problema dell'induzione di Hume c'è il fatto che: e) le premesse di un'inferenza deduttiva non garantiscono la verità della conclusione; f) le premesse di un'inferenza induttiva non garantiscono la verità della conclusione; g) la conclusione di un'inferenza induttiva non garantisce la verità delle premesse; h) le premesse di un'inferenza deduttiva devono sempre essere vere.	4. Le leggi di Keplero a) supportano la tesi aristotelica dei quattro elementi fisici; b) sono derivabili (a meno di approssimazioni) dalle leggi di Newton tramite il modello della legge di copertura proposto da Hempel; c) supportano il modello geocentrico-tolemaico dell'universo; d) nessuna delle precedenti.
5. L'idea di base del realismo scientifico è: a) che lo scopo della scienza è fornire una <u>descrizione vera solo di una certa parte del mondo, quella "osservabile"</u>; b) che lo scopo della scienza è fornire una <u>descrizione vera del mondo</u>; c) che lo scopo della scienza è studiare lo <u>scopo ultimo delle cose</u>; d) nessuna delle precedenti.	6. Secondo Galilei le qualità primarie di un sistema fisico sono: a) gli elementi aristotelici che compongono il sistema; b) l'estensione spaziale e lo stato di moto; c) l'estensione spaziale e la forma; d) lo stato di moto e lo scopo ultimo a cui quel moto tende.
7. Una delle tesi a cui il metodo cartesiano del dubbio scettico mette capo è: a) la tesi ontologica del dualismo delle sostanze; b) la tesi ontologica del materialismo; c) la tesi teleologica che l'universo tende a uno scopo ultimo; e) la tesi scettica sull'impossibilità della conoscenza.	8. Secondo Cartesio la spiegazione meccanicistica <u>non si applica</u> a) alla comprensione della sostanza pensante; b) alla comprensione della sostanza materiale; c) alla comprensione delle dinamiche fisiche dei corpi materiali; d) nessuna delle precedenti.

9. Secondo Cartesio la mente umana a) ha un'inclinazione naturale alla razionalità ed è indotta all'errore se turbata dalle pressioni del corpo; b) ha un'inclinazione naturale all'errore e per questo deve ricevere un adeguato training scientifico; c) è una tabula rasa priva di idee innate; d) è da identificarsi alla sostanza materiale del cervello.	10. L'idea di base dell'anti-realismo scientifico è a) che lo scopo della scienza è fornire.....di una certa parte del mondo detta..... b) che lo scopo della scienza è fornire una.....mondo c) che lo scopo della scienza.... d) nessuna delle precedenti
---	--

11. Secondo Kuhn un paradigma è: a) un insieme di assunzioni teoriche fondamentali che tutti i membri della comunità scientifica accettano in un dato momento; b) un insieme di assunzioni teoriche fondamentali che non possono mai essere messe in discussione; c) un insieme di assunzioni teoriche fondamentali che sopravvivono immutabili ad ogni rivoluzione scientifica; d) nessuna delle precedenti.	12. Secondo Popper affinché un'assunzione teorica di una verifica scientifica: a) deve essere un'assunzione falsificabile; b) deve essere un'assunzione vera; c) deve essere un'assunzione indiscutibile; d) deve essere un'assunzione.....
13. Secondo il modello della legge di copertura (Hempel): a) ogni spiegazione scientifica di un fenomeno è anche potenzialmente una sua predizione; b) ogni spiegazione scientifica di un fenomeno non è mai potenzialmente una sua predizione; c) ogni spiegazione scientifica di un fenomeno è una spiegazione casuale; d) ogni spiegazione scientifica di un fenomeno deve avere una struttura induttiva	14. In che modo H. Greene spiega la freccia del tempo? a) La freccia del tempo è un ... b) La freccia del tempo è reale ed èalla direzione imposta dall'aumento dell'entropia nell'Universo; c) La freccia del tempo ha una natura temporaneamente oggettiva ed.... d) La freccia del tempo è inspiegabile
15. La concezione "assolutistica" del tempo argomenta che: a) il tempo è solo un costrutto teorico; b) il tempo esiste solo in virtù delle relazioni temporali tra gli oggetti materiali; c) il tempo esiste solo al di là e al di fuori delle relazioni temporali tra gli oggetti materiali; d) il tempo non esiste, è un puro epifenomeno.	16. La concezione "relazionale" del tempo argomenta che: a) il tempo è un epifenomeno; b) il tempo consiste semplicemente nella totalità delle relazioni temporali tra gli oggetti materiali; c) il tempo è parte di un'area in cui l'atto divino di creazione colloca la materia; d) il tempo esisteva prima che vi fosse alcun oggetto materiale.

17. In che modo McTaggart differenzia la successione temporale della A-serie da quella della B-serie? a) Nella A-serie gli eventi sono solo presenti, o passati, o futuri, mentre nella B-serie gli eventi hanno solo una relazione temporale di precedenza o simultaneità; b) Nella B-serie gli eventi sono solo presenti, o passati, o futuri, mentre nella A-serie gli eventi hanno solo una relazione temporale di precedenza o simultaneità; c) La A-serie descrive il tempo oggettivo mentre la B-serie descrive il tempo soggettivo; d) nessuna delle precedenti.	18. Due tesi principali della concezione Kuhniana della scienza sono: a) la tesi della commensurabilità dei paradigmi e quella dei loro mutamenti; b) la tesi dell'incommensurabilità dei paradigmi e quella dei loro mutamenti; c) la tesi dell'impossibilità della conoscenza e dell'immutabilità dei paradigmi; d) nessuna delle precedenti.
19. Leibniz credeva che a) oltre al moto relativo esistesse anche quello assoluto; b) il moto si definisse solo come moto relativo; c) il moto si definisse solo come assoluto; d) il moto relativo non esistesse.	20. La scuola comportamentista interpreta il mentale in chiave: a) riduzionista; b) dualista; c) anti-riduzionista; d) idealista.
21. La scuola comportamentista ritiene che gli stati mentali (nel senso cartesiano): a) se pur esistono, non sono accessibili introspettivamente e non spiegano il comportamento; b) esistono sicuramente e sono accessibili tramite introspezione; c) esistono sicuramente e spiegano causalmente i comportamenti; d) nessuna delle precedenti.	22. Secondo Hume la relazione di causa-effetto fra evento A ed evento B a) esiste nel mondo esterno e la nostra esperienza di A che precede B riflette il carattere necessario della successione; b) non esiste nel mondo esterno e tutto quello che esperiamo è solo una successione temporale fra A e B; c) è una relazione necessaria la cui esistenza è provabile empiricamente; d) nessuna delle precedenti.
23. Secondo Prigogine la concezione del tempo come il divenire dinamico in sé stesso, irreversibile ed ontologicamente primitivo, caratterizza: a) la visione meccanicistica classica dell'universo - l'universo è un sistema orologio governato da leggi deterministiche e reversibili nel tempo; b) la visione dinamicista dell'universo - l'universo è un sistema dinamico governato da leggi non deterministiche e irreversibili nel tempo; c) la visione teleologica dell'universo - l'universo tende a una causa finale; d) la visione animista dell'universo - l'universo è animato da esseri spirituali.	24. Secondo l'analisi di Wittmann l'esperienza soggettiva del tempo: a) riflette interamente le proprietà oggettive del tempo; b) è un'emozione complessa, laddove la nozione di complessità è quella proposta da Damasio nella sua teoria delle emozioni; c) è un'emozione semplice, laddove la nozione di semplicità è quella proposta da Damasio nella sua teoria delle emozioni; d) ha una natura puramente illusoria.



ISTITUZIONI DI LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA
Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

25. In "Viaggiare nello spaziotempo" Thorne presenta una nozione di tempo che si può caratterizzare nel modo seguente:

- a) la dimensione temporale è diversa da quella spaziale perché possiede una direzione privilegiata;
- b) la dimensione temporale è indistinguibile da quella spaziale per l'assenza di qualunque direzione privilegiata;
- c) il tempo è un costrutto teorico;
- d) nessuna delle precedenti.

27. Come Thorne mostra in "Viaggiare nello spaziotempo" la concezione filosofica di tempo che sottende la relatività generale si può definire come:

- a) presentista;
- b) eternalista;
- c) assolutista;
- d) nichilista.

26. Secondo B. Greene le leggi della meccanica classica (Newton)

- a) riflettono il carattere irreversibile della nostra esperienza del tempo;
- b) non riflettono il carattere irreversibile della nostra esperienza del tempo;
- c) non sono leggi falsificabili;
- d) non sono leggi scientifiche.

28. L'asserzione "l'acqua è H_2O " è un esempio di

- a) spiegazione causale;
- b) spiegazione basata su un'identificazione teorica;
- c) spiegazione basata su una legge generale di copertura;
- d) nessuna delle precedenti.

29. Domanda aperta: Descrivi il metodo del dubbio scettico elaborato da Cartesio nel suo lavoro di fondazione della conoscenza su principi primi indubitabili

1-B

2-D

3-G

4-B

5-B

6-B

7-A

8-A

~~9-A~~

9-A

10-A

11-A

12-A

13-A

14-B

15-C

16-B

17-A

18-B

19-A

20-A

21-?

22-?

23-B

24-B

25-B

26-B

27-?

28-C